

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

DES AMBROIS

Liceo Classico – Sperimentazione Classica, Linguistica, Scientifica

*Sedi associate*Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici – Grafica e Pubblicità
Scuola Media di Oulx - Scuola Media di Bardonecchia - Scuola Media di SestriereSede Centrale

P.zza Aldo Garambois, 4 - 10056 Oulx (TO)

Tel 0122.83.11.51 - Fax 0122.83.23.92

E-mail desambro@tin.it ~ Su internet www.desambrois.it

Codice Fiscale: 96024300012

in collaborazione con

RECSOL

e

Comune di Oulx

Comune di Exilles

Comune di Bardonecchia

Istituto Agrario Dalmasso

con il contributo della **PROVINCIA DI TORINO**

Sete di Giustizia Incontrarsi sulla strada della cooperazione

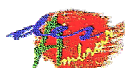
*“Il mare era una striscia di traverso a carezzare i piedi,
il più gentile dei confini messo a sbarramento.*

*Non più a noi, toccava al legno andare,
il bagaglio deposto dalle spalle, il mare era sollievo.*

*Salire non toccava più alle gambe,
per noi camminatori il mare è un carro....”*

Erri De Luca, *Sola Andata*

- ↪ Voler conoscere “l’altro”, il lontano, chi abita “oltre il mare e oltre il deserto”.
- ↪ Individuare le strade per incontrarsi.
- ↪ Trovare i mezzi per superare i pre-giudizi fra culture diverse.
- ↪ Cercare vie praticabili di cittadinanza attiva e di convivenza democratica.
- ↪ Costruire insieme gli strumenti per dare risposte concrete al bisogno di incontrarsi, alla necessità di cooperare, alla “Sete di Giustizia”, condizione primaria per dare significato autentico alla parola “pace”.



↳ Sono questi i presupposti sui quali si fonda questo progetto del Des Ambrois di Oulx e che a sua volta si inserisce nel più vasto ambito dell'educazione interculturale e dell'educazione alla solidarietà. Da anni questi temi sono presenza forte e caratterizzante del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, ma a partire dal 2010 si è passati dalla cooperazione decentrata con la Comunità urbana di Niamey e con il Cantone rurale di Zinder e dal "semplice" scambio culturale a distanza con il Niger, alla mobilità degli studenti, nel convincimento che le valenze educative, già insite nelle attività fino ad oggi svolte, possano essere ulteriormente valorizzate attraverso l'incontro diretto fra i protagonisti del progetto.

La nascita di "Sete di Giustizia"

Nel febbraio 2003 è nato il Progetto "Sete di Giustizia", sollecitato proprio da una Giornata di riflessione sulla Pace, alla vigilia della guerra in Iraq che di lì a poco sarebbe purtroppo scoppiata, ma che in quei giorni in molti nel mondo speravano ancora di poter scongiurare. In quell'occasione venne portato in approvazione il documento che rappresenta tuttora la base sulla quale l'Istituto fonda la propria filosofia educativa sul tema della pace e della solidarietà.

"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza..."
Art. 1, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri stati, alle limitazioni di sovranità necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."
Art. 11, Costituzione italiana

Noi, insegnanti e personale ATA dell'Istituto Des Ambrois di Oulx, riuniti in Assemblea spontanea in occasione della Giornata per la Pace, Giornata che assume oggi nel quadro politico mondiale, caratteri di drammatica attualità ed urgenza, intendiamo ribadire quanto segue.

Noi siamo consapevoli che proprio con questi strumenti e non con il ricorso alle armi possa essere garantito un futuro di pace per il nostro mondo.

Siamo convinti che non possa esistere una "giusta" guerra preventiva, così come già hanno affermato con chiarezza molti autorevoli rappresentanti della società civile e i maggiori esponenti delle diverse comunità religiose. Non è certamente con una guerra preventiva che si può fare il bene di popolazioni aggredite, così come si vorrebbe far credere.

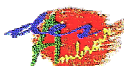
Ci chiediamo con quale coraggio possa essere raccontato alle madri irakene, che in questi anni hanno visto e stanno vedendo morire i propri bambini perché privati, attraverso l'embargo, anche dei medicinali di primo soccorso, che la guerra "preventiva" andrà a loro favore.

Con negli occhi le immagini di orrore e di morte che l'uomo nel corso della sua storia ha saputo e voluto coscientemente creare, certi che la pace debba essere cercata e costruita concretamente in prima persona, come educatori intendiamo impegnarci nella quotidianità del nostro lavoro per contribuire alla costruzione di una coscienza civile nei nostri studenti, per proporre loro modelli di solidarietà e umana convivenza, per imparare a ragionare secondo il modello della non violenza

Oulx, 15 febbraio 2003
Giornata per la Pace

Perché "Sete di Giustizia"?

Perché al mondo non ci potrà mai essere pace senza giustizia e non ci potrà mai essere giustizia,



finché più dell'80% delle ricchezze del mondo saranno consumate da appena il 20% della popolazione, finché i 2/3 degli abitanti della terra continueranno a non avere accesso all'acqua potabile, finché ogni giorno moriranno 6.000 bambini per malattie associate alla mancanza di acqua pulita, finché la distanza media percorsa quotidianamente da donne e bambini in Africa per procurarsi acqua sarà di 6 km...

L'impegno degli studenti e degli insegnanti dell'Istituto Des Ambrois di Oulx in questi anni è stato quindi quello di trovare il denaro, senza che la sua raccolta si trasformasse in una elemosina, per permettere alle popolazioni che ne sono prive di avere libero accesso all'acqua, ai servizi sanitari, all'istruzione.

Il principio di fondo è quello della "restituzione". Perché non tutte le risorse del mondo "mi appartengono", perché molte delle ricchezze del nord del mondo sono state costruite sulla fame e sulla sete del terzo e del quarto mondo e perché proprio su una loro più equa ripartizione possono essere poste le vere basi della pace.

La musica, il teatro, la fantasia degli studenti del Des Ambrois sin dal 2003 sono diventati il mezzo per raccogliere fondi e al tempo stesso il modo più efficace per fare informazione e per comunicare anche al di fuori della scuola l'origine di questa "sete di giustizia".

Il primo obiettivo che il Des Ambrois si è dato nella primavera del 2003 è stato quello di costruire un pozzo in Niger, nel cantone di Zinder. Perché avere un pozzo nel villaggio significava sollevare donne e bambini dall'ingrato, faticoso e quotidiano compito di diventare "porteurs d'eau" e significava dar loro la possibilità di occuparsi d'altro: per esempio, andare a scuola.

Dal 2003 dopo il primo pozzo ne sono arrivati altri, sono stati acquistati buoi, bidoni e carrette per trasportare l'acqua dai pozzi più lontani fino ai villaggi, è stato finanziato l'ampliamento di una scuola ed è stato così favorito l'accesso all'istruzione: prima condizione, insieme alla salute, per poter creare i presupposti affinché le parole pace e giustizia non restino parole vuote.

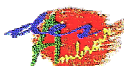
Sete di Giustizia con le stesse modalità negli anni ha procurato scarpe ai bambini afgani e materiale didattico ai bambini del Saharawi e del Togo e dal 2008 ha ulteriormente allargato il proprio raggio di intervento, instaurando una collaborazione fissa con l'associazione MEDU, Medici per i Diritti Umani, per un progetto in Ecuador. Anche in questo caso l'accesso all'acqua potabile e ai servizi sanitari essenziali sono stati messi alla base dell'intervento, tuttora in corso di realizzazione.

La cooperazione in Niger

Il Des Ambrois di Oulx, grazie ad un primo contatto con l'associazione Terra Patria, che seguiva interventi di cooperazione a Zinder, in Niger, nel 2003 ha avviato là il primo progetto di solidarietà intitolato "Sete di Giustizia". Scopo iniziale dell'azione è stata la sensibilizzazione di allievi, docenti e famiglie per la raccolta di fondi da destinare alla costruzione di pozzi e all'acquisto di carrette per il trasporto di acqua in alcuni villaggi del Comune di Zinder. Nello stesso anno la scuola ha iniziato una collaborazione, tuttora attiva, con la Rete dei Comuni Solidali. La prima azione congiunta è stata finalizzata a un importante progetto elaborato dal Dipartimento Territorio della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino per un miglior utilizzo delle risorse idriche nell'area suburbana di Niamey, cofinanziato anche dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino.

Attraverso alcuni viaggi compiuti gli scorsi anni da una delegazione composta da rappresentanti di alcuni Comuni aderenti alla ReCoSol e dell'Istituto Des Ambrois di Oulx è stato possibile far decollare le iniziative previste nei dintorni di Niamey (installazione di pannelli solari per alimentare pompe per l'irrigazione, recupero di un dispensario in un villaggio, individuazione di un agronomo da invitare a Torino per un corso di perfezionamento offerto dal Politecnico), conoscere direttamente gli amministratori e l'associazione locale Matassà di Zinder e guadagnare l'attenzione e la stima del console onorario italiano del Niger, Paolo Giglio, residente in Niger da più di vent'anni, vera garanzia di continuità e di controllo dei risultati nel tempo. Sono stati successivamente preparati nuovi progetti su quest'area da sviluppare con enti locali della valle e la Regione Piemonte, ricevendo la gradita collaborazione logistica del PNUD (Programme des Nations Unies pour le Developpement), coordinato da Michele Guastavigna, responsabile per il Niger.

Un'attenzione particolare, fin da subito è stata dedicata all'incontro con le scuole locali, tra cui la scuola Croix Rouge di Zinder e l'Istituto professionale Issa Beri di Niamey, che ospita il primo Internet café della capitale e di tutto il Niger e l'unico esistente in una scuola. A queste scuole si è infine aggiunto il Liceo Amadou Kouran Daga di Zinder. Con queste scuole è stata avviata una prima fase di scambio epistolare. E' con questi Istituti Superiori che, al termine di anni di lavoro a distanza, e grazie ad un significativo contributo della Provincia di Torino, si è riuscito a mettere in atto il primo vero e proprio scambio culturale, con ospitalità reciproca di una delegazione di studenti e insegnanti.



Il programma della visita

Un insegnante, un rappresentante della Associazione Matassà, uno studente e due studentesse di Zinder sono finalmente arrivati (dopo più di due giorni di viaggio e dopo mesi di preparazione!) all'Istituto Des Ambrois di Oulx, ospiti di altrettante famiglie di studenti italiani. Questo il programma del loro soggiorno.

27 settembre lunedì

Arrivo ore 16.25 Milano Malpensa
Sistemazione e serata in famiglia

28 settembre martedì

Studenti e docenti a scuola.
Ore 9.50 – 12 incontro con Preside e gruppo Sete di giustizia in Biblioteca
Ore 12 Incontro Des Radio e Des Editing
Ore 13 in Comune a Oulx. Saluti ufficiali e aperitivo.

29 settembre mercoledì

Mattino a scuola Oulx: incontro con scuole medie.
Pranzo a Exilles e visita al Forte.
Sera in famiglia.

30 settembre giovedì

A Genova

1 ottobre venerdì

Mattino a scuola. Attività didattica. Club delle scienze.
Visita e pranzo al Formont.
Pomeriggio e sera a Puy Beaulard. Pernottamento in baita.

2 ottobre sabato

Giornata a Torino.
In treno, partenza da Beaulard in tarda mattinata.
Visita soft città.
Rientro in serata. Cena in famiglia.

3 ottobre domenica

Giornata “libera” a Oulx per Fiera Franca.
Serata in famiglia

4 ottobre lunedì

Marcia dell'acqua e festa di chiusura a Sant'Antonino.
Sera in famiglia.

5 ottobre martedì

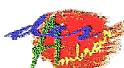
Mattina all'Istituto Dal masso.
Pranzo al Dalmasso.
Pomeriggio ad Avigliana e visita alla Sacra di San Michele.
Sera in famiglia.

6 ottobre mercoledì

Mattina a Bardonecchia. Incontro scuola Media e rinfresco offerto da Amministrazione comunale.
Saluti e commiato.
Partenza da Milano Malpensa ore 17.25

Lunedì 4 Ottobre:

Sete di Giustizia in cammino, anno secondo



Una marcia della pace e della solidarietà per testimoniare concretamente l'esigenza di pace, attraverso una raccolta di fondi che verranno come di consueto destinati ai progetti di cooperazione decentrata, in Niger e in Ecuador.

La marcia avrà luogo in bassa Valle di Susa, con partenza da Chiusa San Michele e arrivo a Sant'Antonino, dove sarà allestita una mostra dedicata al progetto e dove si terrà la festa finale, un rinfresco e un concerto del gruppo musicale del nostro Istituto.

In caso di pioggia l'iniziativa non sarà annullata, ma il percorso della marcia si svolgerà solo in Sant'Antonino, dalla stazione ferroviaria a Piazza della Pace.

Quest'anno marceranno con il Des Ambrois anche tre studenti e due insegnanti di Zinder. Sarà quindi per tutti una occasione preziosa per poter sentire dalla loro voce che cosa davvero significhi diritto di accesso all'acqua, alla scuola, alla salute.

NOTA

Istituti scolastici dell'Est europeo e della sponda sud e sud-est del bacino del Mediterraneo con cui negli ultimi 25 anni il Des Ambrois ha realizzato scambi culturali

Una delle peculiarità dell'Istituto Des Ambrois è sempre stata "l'apertura all'altro". Fin dalla fine degli anni '80 l'istituto ha sviluppato contatti e scambi culturali con stati stranieri, fra i quali si segnalano inizialmente l'Ungheria, l'ex URSS, i Paesi Baschi, Malta e la Tunisia.

Successivamente, dall'anno 2000, il Des Ambrois ha incontrato:

Tunisia, Tunisi (Scambio di classi)

Bosnia, Sarajevo (Viaggio di conoscenza e scambio di classi)

Francia, Chambéry (Viaggio di conoscenza)

Francia, Marsiglia (Progetto Comenius)

Bolivia, La Paz (Scambio di classi)

Spagna, Mallet de Valles (Progetto Comenius)

Germania, Monaco di Baviera (Viaggio di conoscenza)

Francia, Vanoise, Calanques, St. Bonnet, Charvieu, Pont de Cheruy (Viaggio di conoscenza e scambio di classi)

Olanda, Amsterdam (Conferenza internazionale)

Austria, Vienna (Viaggio di conoscenza)

Bosnia, Sarajevo (Conferenza internazionale)

Grecia, Kozani (Progetto Comenius)

Repubblica Ceca, Praga (Viaggio di conoscenza)

Ungheria, Koszeg (Progetto Comenius)

Parlamento europeo dei giovani

Scambio del Gruppo musicale DesamBand con l'Holland Patent School (NY -Stati Uniti)

Dall'anno 2003 sono stati realizzati incontri e scambi con scuole di: Olanda, Repubblica Ceca, Turchia, Romania, Estonia, Austria, Slovacchia, Cipro e Norvegia. E' stata inoltre riservata una attenzione particolare al mondo della cooperazione decentrata, con azioni in Niger e in Ecuador.

